

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA – IC “MARTA RUSSO”



NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

PROFILO E COMPETENZE DI GEOGRAFIA ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza di riferimento: **“Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia”.**
La competenza in campo scientifico: che si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l’insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.
- Le altre competenze: Comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito d’iniziativa e imprenditorialità.

**TRAGUARDI DELLA COMPETENZA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - GEOGRAFIA
ALLA FINE DI OGNI GRADO DI SCUOLA**

<p>Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a: LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Tutte le discipline, con particolare riferimento a: GEOGRAFIA</p>	
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>
<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

UNITA' FORMATIVA		SCUOLA DELL'INFANZIA		
GEOGRAFIA		CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>A-D. Orientamento. Regione e sistema territoriale Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>B-C. Linguaggio della geo-graficità. Paesaggio Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ANNI TRE	<p>CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A-D. I nomi degli oggetti. I colori. Le parti principali del proprio corpo. I concetti topologici sopra/sotto.</p> <p>B-C. Gli animali domestici. La nascita e la crescita di organismi vegetali. L'ubicazione della scuola e della sua casa. Il concetto matematico poco / tanto in relazione alla vita quotidiana.</p>	<p>ABILITÀ (SAPER FARE)</p> <p>A-D. Riconoscere grazie ad un simbolo dove posizionare alcuni oggetti di uso quotidiano. Abbinare un'azione già nota e ripetuta nel tempo ad un giorno. Spostare gli oggetti secondo il comando sopra / sotto.</p> <p>B-C. Abbozzare un'essenziale raffigurazione del corpo umano.</p>
		ANNI QUATTRO	<p>A-D. Gli oggetti. I giorni della settimana. la figura umana. Le principali posizioni topologiche (avanti/dietro, sopra/sotto).</p> <p>B-C. I simboli numerici. Brevi percorsi già noti. Alcuni organismi viventi. Le stagioni. I principali fenomeni naturali.</p>	<p>A-D. Dividere classificandoli in base all'uso giochi ed oggetti di lavoro. Associare specifiche attività al singolo giorno. Utilizzare in maniera appropriata i termini delle posizioni topologiche. Distinguere quantità diverse (usando termini come tanto/poco). Muovere in ambienti già noti seguendo indicazioni verbali.</p> <p>B-C. Denominare le parti più importanti del corpo umano. Collocare alcuni organismi viventi nel loro ambienti. Saper nominare i fenomeni in atto.</p>
ANNI CINQUE		<p>A-D Le diverse parti dell'edificio scolastico. L'ubicazione dell'edificio scolastico e dei luoghi per lui significativi. La posizione di oggetti nello spazio e i concetti topologici. Le azioni quotidiane nel tempo della giornata o della settimana.</p> <p>B-C. Il proprio corpo. Gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali. Il concetto di città e quartiere. I i simboli numerici.</p>	<p>A-D Sapersi muovere all'interno dell'edificio, conosce la funzione dei luoghi e adatta il proprio comportamento ad essi. Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Saper, nella propria classe, dove posizionare gli oggetti in base alla tipologia, le funzioni, le dimensioni e i materiali. Riuscire a collocare nel passato recente e nel futuro immediato alcuni eventi significativi, abituali e ripetuti del suo vissuto.</p> <p>B-C. Muoversi nello spazio il proprio corpo, ne percepisce e nomina le sensazioni. Riprodurre graficamente la figura umana. Riprodurre graficamente gli organismi nei loro ambienti Mettere in relazione i fenomeni naturali con i comportamenti adeguati. Operare in modo semplice con i numeri servendosi di oggetti.</p>	

UNITA' FORMATIVA		SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: GEOGRAFIA	
COMPETENZE ATTESE	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	<p>A. Orientamento L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>B. Linguaggio della geograficità Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>C. Il paesaggio Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ...). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ...) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>D. Regione e sistema territoriale Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	
		<p>CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A. I percorsi negli spazi vissuti e i reticoli. La posizione degli oggetti e delle persone nello spazio.</p> <p>B. Il linguaggio della geo-graficità. Gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro.</p> <p>C. Gli spazi chiusi ed aperti. Gli elementi di uno spazio fisico.</p> <p>D. I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente</p>	<p>ABILITÀ (SAPER FARE)</p> <p>A. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento. Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui.</p> <p>B. Rappresentare graficamente spazi geografici utilizzando una simbologia convenzionale. Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro.</p> <p>C. Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dell'ambiente scuola</p> <p>D. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSI PRIME	<p>A. I percorsi negli spazi vissuti. La rappresentazione di oggetti da diversi punti di vista La descrizione di percorsi La descrizione della posizione di oggetti nello spazio.</p> <p>B. La rappresentazione grafica di spazi geografici e percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali. Gli indicatori spaziali.</p> <p>C. Gli elementi naturali ed antropici I diversi tipi di paesaggio. Le relazioni tra attività umane e paesaggio.</p> <p>D. I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Le regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.</p>	<p>A. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento. Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui.</p> <p>B. Rappresentare graficamente percorsi effettuati e spazi geografici servendosi anche di simboli convenzionali. Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro.</p> <p>C. Osservare, descrivere e confrontare lo spazio vissuto. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>D. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni.</p>
	CLASSI SECONDE		

CLASSI TERZE	<p>A. I percorsi e i reticoli. L'oggetto osservato e disegnato da diversi punti di vista. Mappe e piante con simboli e legende.</p> <p>B. La terminologia specifica. Il rimpicciolimento, simbologia, legenda. L'individuazione dei punti di riferimento sulla mappa.</p> <p>C. Gli spazi chiusi e aperti. La nomenclatura e il lessico specifico dei vari ambienti. Gli elementi di uno spazio fisico. Gli elementi che caratterizzano uno spazio antropico. Le caratteristiche e gli elementi che costituiscono i vari paesaggi analizzati.</p> <p>D. Le interazioni tra ambienti e attività umane. I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Le regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.</p>	<p>A. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante. Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando i principali indicatori topologici. Tracciare percorsi effettuati nello spazio vissuto. Leggere ed interpretare la pianta dello spazio conosciuto. Utilizzare i sistemi e gli strumenti utili per orientarsi: i punti cardinali, la bussola, la stella Polare.</p> <p>B. Rappresentare lo spazio con le mappe, cogliendo la necessità della visione dall'alto e del rimpicciolimento. Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare lo spazio. Confrontare i diversi tipi di carte geografiche. Utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche. Leggere e interpretare carte fisiche e carte politiche.</p> <p>C. Rappresentare in prospettiva verticale (dall'alto) oggetti e ambienti noti. Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dei vari ambienti. Confrontare i diversi tipi di paesaggio. Comprendere i processi naturali che modificano i diversi paesaggi naturali.</p> <p>D. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.</p>
CLASSI QUARTE	<p>A. I punti cardinali e la bussola. L'orientamento spaziale attraverso carte e mappe.</p> <p>B. Le caratteristiche del paesaggio italiano: rilievi, colline, pianure, coste. I fattori climatici, il tipo di clima, le regioni climatiche italiane. Gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio italiano. Le relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche.</p> <p>C. Utilizzo di un linguaggio appropriato per interpretare carte geografiche e globo terrestre. I paralleli e i meridiani. La latitudine e la longitudine.</p> <p>D. La localizzazione sul planisfero e sul globo della posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. I fenomeni migratori. Le popolazioni e flussi demografici.</p>	<p>A. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali. Utilizzare, leggere e costruire grafici, carte geografiche, carte tematiche e mappe. Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.</p> <p>B. Analizzare le caratteristiche fisiche e morfologiche e ricavare informazioni da varie fonti del territorio circostante. Mettere in relazione i fattori del clima con le regioni climatiche italiane. Individuare gli elementi antropici del territorio e metterli in relazione tra loro. Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana.</p> <p>C. Arricchire il linguaggio specifico costruendo e consultando un vocabolario specialistico della geografia. Localizzare punti sul planisfero utilizzando il sistema delle coordinate geografiche.</p> <p>D. Riconoscere la posizione geografica dell'Italia nel Mediterraneo. Individuare la dislocazione della popolazione sul territorio italiano. Analizzare le fasi demografiche e i flussi migratori.</p>

CLASSI QUINTE

- A.** L'orientamento sulle carte con le coordinate geografiche (latitudine e longitudine).
- B.** Utilizzo di un linguaggio appropriato per interpretare carte geografiche e globo terrestre. La carta mentale dell'Italia. La carta mentale dell'Italia in relazione all'Europa.
- C.** Gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani: le città, le campagne, le pianure, le colline, le coste e le vie di comunicazione. Il paesaggio come patrimonio da preservare. Le attività economiche anche in relazione alla trasformazione del paesaggio.
- D.** L'Italia, l'Europa e il Mondo. L'integrazione multietnica e multiculturale.

- A.** Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali. Orientarsi osservando il cielo.
- B.** Arricchire il linguaggio specifico costruendo e consultando un vocabolario specialistico della geografia. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografate, documenti cartografici, immagini da tele-rilevamento, elaborazioni digitali...). Interpretare immagini da satellite mediante il confronto con la carta geografica a diverse scale.
- C.** Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali. Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana sul paesaggio. Le relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche.
- D.** Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

UNITA' FORMATIVA		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DISCIPLINA: GEOGRAFIA	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>A. Orientamento Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>B. Linguaggio della geo-graficità Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>C. Paesaggio Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>D. Regione e sistema territoriale Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSI PRIME	<p>CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>A-B. I punti cardinali, il reticolato geografico e le coordinate geografiche. I sistemi di simbolizzazione e riduzione cartografica (uso del colore e del tratteggio, scala numerica e grafica ecc.). La distinzione tra le carte geografiche a diversa scala (dalla grandissima scala della pianta alla piccolissima scala del planisfero). Le carte geografiche fisiche, politiche, tematiche, ecc.</p> <p>C. Gli elementi dello spazio fisico: la morfologia, l'idrografia, il clima. Le principali caratteristiche del paesaggio geografico italiano ed europeo nei suoi ambienti diversi: pianura, collina, montagna, mare. Gli elementi naturali e antropici del territorio. I temi e i problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>D. Il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicato all'Italia e all'Europa. I settori economici, l'influenza e i condizionamenti del territorio sulle attività umane. Le regioni italiane attraverso l'analisi del territorio, delle zone climatiche, i modi di vivere legati alle attività produttive I principali problemi ecologici.</p>	<p>ABILITÀ (SAPER FARE)</p> <p>A-B. Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Saper orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizzare diversi sistemi di rappresentazione cartografica in relazione agli scopi. Calcolare distanze su carte utilizzando la scala grafica e/o numerica. Confrontare diversi tipi di carta geografica e trarne informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico. Individuare le caratteristiche fisiche di un territorio attraverso la lettura di una carta geografica.</p> <p>C. Essere in grado di descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani ed europei Saper localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi.) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...).</p> <p>Riflettere, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni apportate dall'uomo hanno avuto o possono avere sull'ambiente.</p> <p>D. Essere in grado di mettere in relazione l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. Adottare comportamenti di rispetto e risparmio delle risorse naturali. Adottare comportamenti di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Saper analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici Saper analizzare i sistemi territoriali e valutare gli effetti delle azioni dell'uomo. Riconoscere alcune evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>

CLASSI SECONDE	<p>A-B. La lettura di diversi tipi di carte, con riguardo alla cartografia degli stati europei.</p> <p>C. Le caratteristiche fisiche degli stati europei Lo stato europeo e le forme di governo.</p> <p>D. Le caratteristiche generali e le istituzioni dell'UE I settori dell'economia, le politiche comunitarie e i loro scopi. Gli indici di sviluppo economico e umano di un paese (PIL, ISU) L'importanza delle politiche di valorizzazione del patrimonio culturale europeo La storia, la popolazione, la città, l'ordinamento politico e le attività economiche degli stati europei E' in grado di effettuare un viaggio virtuale negli stati d'Europa.</p>	<p>A-B. Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche mediante l'utilizzo di programmi multimediali Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata).</p> <p>C. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei ed italiani Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>D. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica, amministrativa) applicandolo all'Italia e all'Europa. Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea</p>
CLASSI TERZE	<p>A-B. Le carte geografiche in scala ed i principali programmi multimediali di visualizzazione. I caratteri politici, culturali e naturali dei paesaggi mondiali e la loro evoluzione nel tempo. La lettura delle carte fisiche e tematiche relative al mondo La struttura della Terra e le caratteristiche fisiche e climatiche delle diverse regioni continentali.</p> <p>C. Gli elementi e i caratteri fisico-antropici dei continenti e dei principali paesi extraeuropei. I principali problemi del patrimonio naturale e culturale mondiale. Le principali differenze linguistiche e religiose dei territori studiati.</p> <p>D. Gli scenari del mondo attuale, i temi e i problemi del modo globalizzato. Le emergenze ambientali, sociali e politiche della Terra nel contesto locale e globale. Le principali organizzazioni internazionali governative e non e le funzioni dell'ONU.</p>	<p>A-B. Orientarsi sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia Saper rappresentare dati statistici. Individuare e riconoscere le caratteristiche dei paesi extraeuropei confrontando cultura, storia, politica, economia.</p> <p>C. Trovare analogie e differenze rispetto ai paesaggi italiani ed europei con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente. Mettere in relazione le caratteristiche dei territori studiati con la situazione ambientale e lo sviluppo antropico che lo contraddistinguono.</p> <p>D. Attuare azioni di valorizzazione dell'ambiente. Analizzare l'importanza e il valore delle azioni intraprese dalle principali organizzazioni internazionali.</p>

MEDIAZIONE DIDATTICA¹

- **METODI:** lezioni frontali, narrazioni, drammatizzazioni, attività manipolative e sensoriali, attività sonoro-musicali e motorie, esplorazioni e ricerche, lavori di gruppo e a coppie, attività ludiche digitali e non, problem solving, cooperative learning, peer education, classe virtuale, flipped classroom, gamification della didattica, learning by doing, uso delle tecnologie multimediali, attività laboratoriali.
- **STRUMENTI:** materiale strutturato, materiale semi-strutturato, materiale non strutturato, libro, dispositivi multimediali, web, documenti digitali, ebook del libro di testo, audiolibri, piattaforme educative su Cloud, devices personali (BYOD), software per la didattica, uscite didattiche e attività teatrali ed espressive.
- **CONTENUTI:** I contenuti sono riportati dal docente nella propria programmazione annuale.

ATTIVITA' ED ESPERIENZE

- Le attività (progetti, compiti di realtà...) che si intendono realizzare in modo concatenato e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e gradualmente delle competenze, verranno programmate ogni anno in base al piano di offerta formativa dell'istituto e riportate nella programmazione iniziale.

VERIFICA, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

- **CONOSCENZE E ABILITA'**
 - **Tipologie di prove da utilizzare:**
 - Prove strutturate (cloze, scelta multipla, vero/falso, collegamenti, completamenti, risposta breve, riordino...);
 - Prove non strutturate (riproduzioni grafiche–pittoriche, produzioni multimediali, verbalizzazioni, risposte aperte, ricerche guidate e libere...);
 - Brevi conversazioni guidate (scambi dialogici, riflessioni, role play, drammatizzazioni);
 - Prove d'Istituto per classi parallele in entrata, intermedie e in uscita.
 - **Criteri di valutazione:**
 - Per la scuola Primaria e Secondaria si rimanda alle Rubriche di valutazione disciplinari.
- **COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI:**
 - **Tipologie di prove da utilizzare:**
 - Osservazione iniziale, intermedia e finale;
 - Check list, diario di bordo (per il docente), portfolio (per lo studente), questionari, interviste;
 - Compiti di realtà di breve, media e lunga durata in itinere (formative) e a conclusione di un'unità didattica (sommative);
 - Attività progettuali e laboratoriali;
 - Compiti di realtà d'Istituto intermedi e finali.
 - **Criteri di valutazione:**
 - Per la scuola Primaria e Secondaria si rimanda alle Rubriche di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.
 - Per la scuola dell'Infanzia si rimanda alle Griglie di valutazione delle competenze, progettati per Campi di esperienza e solo per i bambini di cinque anni.

¹ Per gli alunni con BES si rimanda, laddove necessario, al PDP o al PEI. La metodologia blended qui descritta e in particolare il cooperative learning e la flipped classroom, sono già di per sé inclusive, l'uso di strumenti diversi come video e audio e delle TIC garantiscono il rispetto dei diversi stili di apprendimento e la messa in atto delle intelligenze multiple.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA' DISCIPLINARI

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DECIMALE	Voto
Scarsa padronanza delle strumentalità di base. Carente conoscenza dei contenuti. Difficoltà nell'uso dei linguaggi disciplinari	4
Padronanza parziale delle strumentalità di base. Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Uso elementare dei linguaggi disciplinari	5
Sufficiente padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza essenziale dei concetti e dei contenuti. Uso basilare dei linguaggi disciplinari	6
Discreta padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza e comprensione dei concetti e dei contenuti. Capacità essenziale di organizzare le conoscenze. Uso discreto del linguaggio disciplinare	7
Padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza completa dei concetti e dei contenuti. Capacità di organizzare e sistematizzare le conoscenze. Uso autonomo e corretto del linguaggio disciplinare	8
Piena padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza ampia e approfondita dei concetti e dei contenuti. Capacità di organizzare e rielaborare in modo personale. Uso sicuro del linguaggio disciplinare	9
Totale padronanza delle strumentalità di base. Conoscenza ampia, approfondita ed organica dei contenuti. Capacità di rielaborazione personale con aspetti originali e creativi. Uso sicuro e preciso del linguaggio disciplinare	10

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA

NUCLEO FONDANTE	A LIVELLO AVANZATO	B LIVELLO INTERMEDIO	C LIVELLO BASE	D LIVELLO INIZIALE
ORIENTAMENTO	Si orienta in modo consapevole e funzionale	Si orienta in modo sicuro	Si orienta in modo parziale	Si orienta in modo impreciso
LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ	Interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo preciso e funzionale .	Interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo sicuro	Interpreta e utilizza il linguaggio geografico in modo essenziale	Utilizza un linguaggio confuso e inappropriato
PAESAGGIO	Conosce le informazioni in modo approfondito e le organizza in modo funzionale	Conosce le informazioni in modo sicuro	conosce le informazioni in modo essenziale	conosce le informazioni in modo carente
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Conosce le informazioni in modo approfondito e le organizza in modo funzionale	Conosce le informazioni in modo sicuro	Conosce le informazioni in modo essenziale	Conosce le informazioni in modo carente